

**AVVISO PUBBLICO DIREZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA
RIABILITAZIONE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI LATISANA-PALMANOVA**

PROFILO PROFESSIONALE

	categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La Struttura Complessa di Riabilitazione ha il compito di gestire ed attuare la presa in carico riabilitativa dei soggetti portatori di patologie disabilitanti, svolgendo attività di recupero e prevenzione della perdita di capacità funzionale nei soggetti con esiti di malattie acute o affetti da malattie croniche evolutive con il fine di conservare o ripristinare le migliori condizioni fisiche, psicologiche e sociali.</p> <p>Il mandato è di migliorare la qualità di vita e ridurre il rischio di decadimento funzionale delle persone attraverso una attenta valutazione, l'elaborazione di un progetto riabilitativo e l'effettuazione di interventi riabilitativi in un'ottica di empowerment dell'utente.</p> <p>La Struttura Complessa espleta le sue attività sulle due sedi di Palmanova e Latisana. Svolge attività ambulatoriale, consulenza nei reparti di degenza, visite fisiatriche territoriali, trattamenti riabilitativi ambulatoriali.</p> <p>Presso la sede di Palmanova dispone di 14 letti di degenza riabilitativa collocati all'interno del dipartimento di medicina, ma svolge la sua attività a favore dei pazienti ricoverati anche in altre unità operative (oltre che in medicina, in ortopedia, chirurgia, terapia intensiva).</p>
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura attrezzature biomediche dedicate alla riabilitazione neuromotoria e un ecografo per completamento diagnostico.
	Attività erogata nell'ultimo anno	Prestazioni erogate nel 2019 comprensive di visite specialistiche e trattamenti riabilitativi: circa 16000 presso la sede di Latisana e circa 29000 presso la sede di Palmanova. Le degenze hanno previsto nel 2019 126 accoglimenti, con una degenza media di circa 23 giorni.
	Organizzazione da implementare in futuro	Si prevede il progressivo orientamento verso strutture con la vocazione professionali di rieducazione funzionale ad indirizzo generale.
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	La struttura in oggetto interagisce con i reparti per acuti dei Presidi Ospedalieri regionali e con i Distretti Sanitari. Si incardina nei percorsi aziendali e regionali con l'adozione del PDTA regionale dell'ictus, della frattura di femore nell'anziano e con il protocollo di continuità ospedale-territorio.
	Relazioni nell'ambito extra-ospedaliero	La dimissione dal ricovero ospedaliero di persone che spesso hanno disabilità complesse implica una stretta collaborazione con i Distretti per assicurare la continuità di cura e il reinserimento con interventi assistenziali, riabilitativi e sociali.
	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati • capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano: <ul style="list-style-type: none"> - le prestazioni riabilitative secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di

Competenze richieste per la gestione della struttura		<p>Presidio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la continuità operativa di tutte le funzioni di degenza ordinaria e diurna, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SC di appartenenza; - i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget; - la collaborazione con le Strutture dell'Azienda secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborare in ambito aziendale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, con particolare riguardo ai percorsi riabilitativi e assistenziali, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SC di appartenenza; • adottare nella SC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale; • promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle tecnologie sanitarie (intese nel senso più ampio del termine) nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo al buon uso dei farmaci, ai progetti sull'informatizzazione, all'uso appropriato degli strumenti riabilitativi di alta tecnologia; • garantire il supporto ai progetti aziendali che richiedono l'apporto professionale specifico; • alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica; • favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe; • sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale; • garantire la supervisione delle attività diagnostiche e terapeutiche svolte dal personale della SC di appartenenza o da altro personale del dipartimento impegnato nella propria struttura;
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare la corretta applicazione delle buone pratiche aziendali con particolare riguardo ai percorsi diagnostici e di cura • Favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili per migliorare la fluidità del percorso dei pazienti in entrata, che provengono dai reparti per acuti e, in uscita, che sono destinati ai servizi/strutture gestite dagli attori extraospedalieri del percorso di cura.
	Gestione sicurezza dei rischi e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale; • Partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico; • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti; • Garantire il rispetto della normativa in ambito di

	vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita; <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche	Competenze professionali nella valutazione e della presa in carico di problematiche inerenti i postumi di patologia traumatica recente, di intervento chirurgico all'apparato locomotore, di patologie neurologiche del sistema nervoso centrale e periferico ad esordio acuto e croniche in aggravamento funzionale, i postumi di infortunio sul lavoro, le patologie osteoarticolari con gravi limitazioni funzionali Competenza specialistica nella definizione di progetti riabilitativi Capacità di gestione del team multidisciplinare Conoscenza della Clinical Governance e dell'EBM in campo riabilitativo per favorire le pratiche cliniche di maggior efficacia, unitamente a criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
	Percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Attività formativa degli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scientifica degli ultimi 10 anni